

Accoglienza

Per creare il clima adatto all'incontro ci si dispone in cerchio, si procede con l'accensione della prima candela d'avvento di colore viola posta al centro sul pavimento e si invitano tutti ad osservarne la fiamma, per il tempo di un brano musicale scelto come sottofondo.

Shuy Fank



Al termine di questo momento, si inizia la lettura ad alta voce dei brani del *Vangelo* e di *Alice* proposti.

In ascolto



Alice cominciava a non poterne più di stare seduta sull'erba accanto alla sorella, senza far niente; una volta o due aveva provato a sbirciare il libro che la sorella leggeva, ma non c'erano figure nè dialoghi, "e a che serve un libro" aveva pensato Alice "senza figure e senza dialoghi?"

Ragion per cui stava cercando di decidere fra sé (meglio che poteva, perchè il caldo della giornata la faceva sentire torpida e istupidita) se il piacere di confezionare una collana di margherite sarebbe valso la pena di alzarsi e cogliere i fiori, quand'ecco che d'un tratto le passò accanto di corsa un coniglio bianco dagli occhi rosa.

In questo non c'era niente di tanto notevole; nè Alice parve dopotutto così straordinario sentire il Coniglio dire: - Povero me! Povero me! Sto facendo tardi! - (ripensandoci in seguito, le venne in mente che avrebbe dovuto meravigliarsi, ma lì per lì la cosa le sembrò assolutamente naturale): ma quando il Coniglio estrasse veramente un orologio dal taschino del panciotto, lo guardò e affrettò il passo...*



^{*}LEWIS CARROLL, Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie, Mondadori, Milano 2016.



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abbatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».



Commento alle letture

"Vi saranno segni...": è tipico dell'essere umano creare segni che servono a completare ciò che la comunicazione verbale non riesce pienamente ad esprimere; del resto i segni sono portatori di un messaggio che solo la parola può esplicitare. Nella Scrittura è possibile rintracciare numerosi segni che hanno principalmente una funzione rivelativa, infatti sono manifestazione di Dio e lo rendono presente pur non essendo visto. I segni rivelativi possono essere legati alla natura ma anche all'uomo, infatti Gesù stesso è il segno per eccellenza, in quanto vedendo Lui, si è rinviati a Dio Padre. In questo brano evangelico ritroviamo tutto ciò.

"...il libro che la sorella leggeva, ma non c'erano figure nè dialoghi, "e a che serve un libro" -aveva pensato Alice- "senza figure e senza dialoghi?": vediamo anche in Alice l'inscindibile legame tra figura (segno) e dialogo (parola). Nella mia vita quotidiana quali sono i segni che mi rimandano a Dio? La natura? L'incontro con

una persona? Le parole di un amico? Un oggetto? Un'esperienza in particolare? Un libro?...

"State attenti [...] vegliate in ogni momento...": nel Vangelo c'è il monito di Gesù a vegliare e stare attenti per non perdersi in distrazioni inutili, come accade ad Alice che addirittura si perde inseguendo il Coniglio.

Un elemento che unisce i due brani è il tempo: nel *Vangelo* siamo chiamati a riflettere su come lo utilizziamo, in *Alice* il Coniglio è simbolo dell'uomo moderno che è sempre in affanno per tanti impegni che non lo portano verso Dio, ma piuttosto lo conducono lontano da ciò che è essenziale. Alice è una bambina che ha tutto il diritto di giocare con il proprio tempo, ma è attratta, distratta e prova ad inseguire questo modello fuorviante. Come impiego il mio tempo? Quale modello seguo? Mi porta a Dio?

Momento espressivo individuale



Per i più piccini: costruzione dell'orologio da taschino del Coniglio con due dischi di cartoncino e un fermacampione. Negli spicchi verranno scritti i segni che ci ricordano i gesti da compiere durante la prima settimana di Avvento.

1 affanni... fermarsi e dedicare un po' del proprio tempo a

chi ha bisogno

2 sole... augurare il buongiorno

3 luna...augurare la buonanotte

4 stelle...esprimere un desiderio

5 fragore del mare...ricordati quando sei arrabbiato di fermarti bevendo un bicchier d'acqua

6 *Terra*...sedersi per terra a gambe incrociate, chiudere gli occhi e ascoltare il battito del proprio cuore

7 Vegliate in ogni momento...preghiera

Per i più grandi: scrivere un biglietto di augurio e donarlo ad un familiare, una collega o un amico...

Condivisione

A coppie o piccoli gruppi si scambiano idee su come realizzare durante la settimana questi gesti. Come lo faresti? A chi? Quando?

Momento dei saluti

"...ci trovò una bottiglina (-che certo prima non c'era- disse Alice) e attaccato al collo della bottiglina un cartellino con la parola BEVIMI scritta a caratteri grandi...Alice si arrischiò ad assaggiarla; ed avendone trovato il sapore eccellente (era una specie di miscuglio di torta di ciliegie, crema, ananas, tacchino arrosto, caramella mou e pane abbrustolito con il burro), ben presto l'ebbe finita tutta quanta"

A conclusione dell'incontro ci si ritrova in cerchio attorno alla candela per un momento simbolico in cui si compie un piccolo gesto conviviale collegandolo alla storia di Alice.

